

In Sicilia

Sicilia, non è stagione per la caccia il Tar la sospende per la terza volta

PALERMO. Dopo lo stop alla pre-apertura della caccia del 31 agosto e del 7 settembre, adesso il Tribunale amministrativo regionale sospende per la terza volta il calendario venatorio 2021-22 in Sicilia, emanato dall'assessore regionale all'Agricoltura Toni Scilla.

Ieri il Tar di Palermo ha depositato l'ordinanza che accoglie la sospensiva richiesta da Wwf Italia, Lav, Legambiente Sicilia, Lipu BirdLife Italia, Lndc Animal Protection ed Enpa che, difese dagli avvocati Antonella Bonanno e Nicola Giudice, avevano impugnato i decreti assessoriali che stabilivano periodi e specie cacciabili.

Secondo il Tar la Regione non ha tenuto conto dell'emergenza ambientale determinata dagli incendi estivi, che hanno danneggiato gravemente le popolazioni di animali selvatici, è quanto si legge in una nota delle associazioni.

Nel ricorso le sei associazioni avevano stigmatizzato «l'apertura della stagione venatoria in violazione del principio di precauzione ed in manifesta contraddizione con l'emergenza degli incendi, mettendo a rischio la conservazione degli habitat naturali e la sopravvivenza di molte specie».

La Regione da una parte aveva dichiarato lo stato di calamità per agricoltura e zootecnia, dall'altra aveva comunque autorizzato l'apertura della caccia «senza, però, individuare e tabellare tutte le aree incendiate dove vietare la caccia».



«Con questa ulteriore vittoria giudiziaria è stata riaffermata la legalità e la prioritaria esigenza di tutela della biodiversità - si legge nella nota - Scilla sapeva di approvare atti illegittimi e devastanti per la fauna, ma lo ha voluto fare ugualmente per concedere un regalo ai cacciatori più oltranzisti».

Il Tar, sottolineano le associazioni, «ha dichiarato illegittima

anche l'inclusione della tortora selvatica tra le specie cacciabili, nonché l'allungamento della stagione di caccia alla beccaccia fino al 10 gennaio, in periodo di migrazione prenuzionale».

Dopo il primo decreto cautelare emesso lo scorso 1 settembre, all'avvio della pre-apertura della stagione venatoria in Sicilia, il 7 settembre il presidente del Tar Catania, con decreto n. 503/2021, aveva nuovamente sospeso il decreto assessoriale che, in violazione del precedente pronunciamento del medesimo Tribunale amministrativo, aveva riaperto la caccia. Con quel nuovo pronunciamento del Tar, quindi, dal 13 settembre la stagione venatoria in Sicilia si era fermata. Adesso il nuovo stop alle doppiette.

ERACLEA MINOA

Sequestrato il teatro greco "la copertura è abusiva e pericolosa" (dagli Anni 90)

AGRIGENTO. La copertura, in plexiglass, che serviva per proteggere - in via provvisoria - il teatro greco di Eraclea Minoa (datato fra il IV e il III secolo a.C.) è pericolosa ed abusiva. È per questo motivo che i carabinieri del nucleo per la Tutela del patrimonio culturale (Tpc) di Palermo e quelli della compagnia di Agrigento hanno sequestrato il teatro e tutta l'area archeologica antistante.

Gli accertamenti dei carabinieri del nucleo Tpc di Palermo, con a capo il maggiore Gianluigi Marmora, e della compagnia di Agrigento, che è coordinata dal maggiore Marco La Rovere, hanno fatto emergere che la copertura in tubi e lamiera zincata del teatro costituisce un pericolo per la pubblica incolumità, poiché «la sua integrità non è sufficientemente garantita in presenza di vento e di agenti atmosferici avversi, così come accertato nei diversi sopralluoghi effettuati». Le indagini ipotizzano i reati di «omessa collocazione o rimozione di segnali o ripari» e «omissione di lavori in edifici o costruzione che minacciano rovina». È stato iscritto

nel registro degli indagati il direttore del Parco archeologico di Agrigento, Roberto Sciarra. La struttura in sequestro preventivo è stata affidata in custodia giudiziale alla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Agrigento, fino alla esecuzione dei necessari lavori di messa in sicurezza.

Il teatro è ubicato nella cavità della collinetta a Nord dell'abitato ed è stato costruito in conci di marna arenacea per la maggior parte degli ordni dei sedili mentre la parte sottostante è situata nella roccia. La marna è un materiale che, se esposto agli agenti atmosferici per lunghi periodi, è soggetto a deterioramento. Motivo per il quale la Soprintendenza dei Beni culturali e archeologici di Agrigento aveva affidato, negli anni Sessanta, a un architetto dell'epoca l'incarico di studiare l'isolamento del monumento, coprendo integralmente la cavea con una vetrina incolore e trasparente. L'architetto progettò e fece realizzare - i carabinieri del comando provinciale hanno ufficialmente ricostruito i vari passaggi - una copertura in plexiglass che, alla

lunga, anziché proteggere il teatro ne stava provocando la distruzione e che, quindi, venne rimossa e sostituita negli anni Novanta, in "via provvisoria", con la struttura ancora oggi montata a copertura del teatro.

Una struttura che è costituita da pannelli in materiale plastico, sorretti da una impalcatura di tubi "Innocenti". Una copertura che, appunto, costituisce un pericolo per la pubblica incolumità.

«Nel decreto di sequestro, l'assessorato dei Beni culturali - ha spiegato l'assessore Samonà - è stato dichiarato parte offesa e a questo proposito, ho già convocato per domani mattina (oggi ndr) a Palermo il direttore del Parco archeologico della Valle dei Templi, Roberto Sciarra (a cui era affidata la gestione del Teatro), alla presenza del Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Agrigento. Contestualmente, nel pieno rispetto del lavoro della magistratura, ho chiesto che sia disposta un'indagine interna per accertare eventuali responsabilità tecnico-amministrative».



ASSOCIAZIONE VENDITE E CUSTODIE

Via Gianbattista Impallomeni, 43 - 95123 Catania
Tel. 095 8175684 - e-mail: avec2016@outlook.it

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 897/10 R.G.E.

LOTTO 1 - Comune di San Gregorio di Catania (CT) via Giotto, 13. Appartamento al p. terra costituito da piccolo disimpegno, salone, 2 vani e accessori. **Prezzo base: Euro 118.125,00 (Offerta Minima Euro 88.593,75)** in caso di gara aumento minimo Euro 6.000,00. Vendita senza incanto: **14/01/2022 ore 17:00**, innanzi al professionista delegato Avv. Giancarlo Puglisi presso la sede dell'avec in Catania, via Impallomeni n. 43. Deposito offerte il mar e gio dalle ore 17.30-19.30 fino alle ore 19.30 del 13/01/2022 presso la suddetta sede. Maggiori info presso la sede dell'avec, tel. 0957167024 - 0958175684, ogni mar e gio ore 17:30-19:30 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. **A419621**).

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 236/11 R.G.E.

LOTTO UNICO - Comune di Pedara (CT) via Martiri di Cefalonia 10/A. Appartamento per civ. abitazione in villa al p. terra, composto da 7 vani cat.li. Occupato dagli esecutati. **Prezzo base: Euro 120.234,37 (Offerta Minima Euro 90.175,78)** in caso di gara aumento minimo Euro 6.500,00. Vendita senza incanto: **14/01/2022 ore 17:00**, innanzi al professionista delegato avv. Giancarlo Puglisi presso la sede dell'avec in Catania, Via Impallomeni, 43. Deposito offerte il mar e gio dalle ore 17.30-19.30 fino alle ore 19.30 del 13/01/2022 presso la suddetta sede. Maggiori info presso la sede dell'avec, tel. 0957167024 - 0958175684, ogni mar e gio ore 17:30-19:30 e su www.tribunalecatania.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (**A316728**).

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 400/11 R.G.E.

LOTTO UNICO - Comune di Catania (CT) via Ospedale Vecchio, 15. Appartamento composto da 3,5 vani cat.li. Occupato dai debitori. **Prezzo base: Euro 31.535,79 (Offerta Minima Euro 23.651,85)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.500,00. Vendita senza incanto: **14/01/2022 ore 17:00**, innanzi al professionista delegato avv. Giancarlo Puglisi c/o la sede dell'avec in Catania, via Impallomeni, 43. Deposito offerte nei giorni di mar e gio ore 17.30-19.30 fino alle 19.30 del 13/01/2022 presso la suddetta sede. Maggiori info presso la sede dell'avec, tel. 0957167024 - 0958175684, ogni mar e gio ore 17:30-19:30 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (**A1465702**).

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 158/13 R.G.E.

LOTTO UNICO - Comune di Adrano (CT) via Cardoni, 51 e via Giotto, 65. Piena prop. su appartamento di vani 4 cat.li ai p. terra, 1° e 2°, oltre garage di mq 23 al p. terra. Libero. **Prezzo base: Euro 22.148,43 (Offerta Minima Euro 16.611,33)** in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: **14/01/2022 ore 17:00**, innanzi al professionista delegato Orazio Urzi c/o la sede dell'avec in Catania, via Impallomeni, 43. Deposito offerte entro le ore 19:30 del 13/01/2022 presso suddetta sede. Maggiori info presso la sede dell'avec, tel. 0957167024 - 0958175684, previo appuntamento ogni mar. e gio. ore 17:30-19:30 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (**A421473**).

TRIBUNALE DI CATANIA
ESEC. IMM. N. 700/12 R.G.E.

LOTTO 15 - Comune di Giarre (CT) c.so Lombardia angolo via Enna, c.da Jungo. **Prezzo base: Euro 250.635,93 (Offerta Minima Euro 187.976,94)** in caso di gara aumento minimo Euro 5.000,00. Vendita senza incanto: **21/12/2021 ore 11:00**, innanzi al professionista delegato avv. Domenico Barbarino c/o il proprio studio in Catania via Conte Ruggero, 20. Deposito offerte entro le ore 19:00 del 20/12/2021 presso il suddetto studio. Maggiori info presso il delegato tel. 095 539316 - fax 095 2931663 - cell. 327 1352092 - e-mail studiodilegalebarbarino@gmail.com ogni mar. e gio. ore 17-20 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. **A1299173**).

TRIBUNALE DI CATANIA
FALL. N. 53/16 R.F.
VENDITA ASINCRONA TELEMATICA

LOTTO 2 - Comune di Misterbianco (CT) via Carlo Marx, 11. A) Fabbricato commerciale di mq 3.978,75; **B)** Fabbricato commerciale di mq 225. Libero. **Prezzo base: Euro 688.128,00 (Offerta Minima Euro 516.096,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 20.000,00. Vendita senza incanto asincrona telematica: **15/12/2021 ore 09:30**, partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà a gara che terminerà il 20/12/2021 ore 09:30, salvo eventuali prolungamenti. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 14/12/2021 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il curatore avv. Claudia Maria Zangara tel. 095 534545 - e-mail claudia.zangara@yahoo.it e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (**A422677**).

ASTE
GIUDIZIARIE

Per info sulle aste giudiziarie
consulta il nostro sito
www.dsepublicita.it

oppure chiama
i seguenti numeri:
tel. 095 7306249
cell. 329 6193557

DSE
PUBBLICITÀ



LA SICILIA

Lettori 234.000 dati audipress 2/2020